

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali motivi impediscano che il provvedimento governativo per cui è concessa la polizza di assicurazione ai militari che furono in trincea fin dopo il 1° gennaio 1918 venga esteso anche a quei combattenti i quali avendo al loro attivo magari parecchi mesi di trincea la lasciarono prima del gennaio 1918.

« Zaccone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, sulla deficienza di vitigni americani che ha la cantina sperimentale di Noto ed i grandi bisogni della provincia di Siracusa.

« Fiamingo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di giustizia e degli affari di culto, sull'abbandono nel quale è tenuto il tribunale di Modica, messo nell'impossibilità di funzionare perchè lasciato financo senza giudici, mentre esso è stato sempre uno dei più importanti della Sicilia.

« Fiamingo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere in base a quali criteri il maresciallo dei Reali carabinieri Niccoli Nicodemo di Stia, autore della uccisione e del ferimento di due giovanette del paese, sia stato trasferito nel capoluogo della provincia e quivi passeggi indisturbato, nonostante il processo aperto contro di lui.

« Mascagni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulla permanenza del comandante della stazione dei Reali carabinieri, maresciallo Bandettini a Bibbiena, il quale, dati i deplorabili incidenti avvenuti in quel paese e in altre località del Casentino, rappresenta anche pel suo continuo e imperturbabile atteggiamento di provocatore un grave pericolo per la tranquillità di quella popolazione.

« Mascagni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia a sua conoscenza che nel processo svoltosi contro Livi Giuseppe dinanzi al tribunale di Arezzo il 16 dicembre, sia risultato che il carabiniere Crescioli fu sorpreso vestito in borghese con aria di provocatore in mezzo alla folla, durante un comizio elettorale, mentre interrompeva ed apostrofava l'oratore socialista. In caso affermativo, per sapere quali provvedimenti siano stati presi

a carico di coloro che con tanta incoscienza, abusando del loro ufficio, ricorsero a tali indegni sistemi.

« Mascagni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se non intenda provvedere perchè sieno assegnati carri ferroviari per il trasporto di piantine, alle stazioni di Castoreale-Milazzo e altre della provincia di Messina, nei cui comuni si esercita l'industria dei vivai e dei barbatellai.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per la ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non creda giusto di elevare, nei riguardi dei risarcimenti dei danni di guerra, il coefficiente di aumento sul valore degli immobili calcolato ai prezzi ante-guerra al 50 per mille per l'anno 1920, tenuto conto del prezzo attuale dei materiali e del fatto ineccepibile che il Ministero per la ricostituzione delle terre liberate applica negli appalti prezzi unitari in base a tale percentuale di aumento.

« Frova ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei trasporti marittimi e ferroviari e degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere se sia vero — e in caso affermativo come intendano provvedere — che la dotazione di pasta spedita fin dal 24 novembre 1919 dalla stazione di Spadafora al comune di Brolo, situato a meno di 100 chilometri sulla stessa linea ferroviaria, non sia alla fine di dicembre ancora arrivata a destinazione, con grave disagio della popolazione destinataria.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti abbia adottato o intenda adottare per venire in aiuto dei comuni di Citerna e Monterchi (in provincia di Perugia) i cui caseggiati furono quasi completamente distrutti dal terremoto del 26 aprile 1917, e che da oltre due anni e mezzo di distanza dal disastro hanno due terzi della popolazione ancora malamente ricoverata in baracche di legno.

« Meschiari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se gli consti che alcuni esattori, e in ispecie la Banca d'Italia, che esercisce le esattorie